

Il decalogo per il dialogo medico-paziente

Nelle "tavole", presentate ieri a Milano, si sottolinea l'importanza dell'ascolto e del linguaggio semplice, ma corretto

Per tradurre in indicazioni pratiche i risultati della ricerca sui medici malati di cancro, Attivecomeprima Onlus e Fondazione Aiom (Associazione italiana di oncologia medica) hanno messo a punto alcuni suggerimenti che puntano a migliorare la comunicazione tra 'camici bianchi' e pazienti oncologici. Nel 'decalogo', presentato ieri a Milano, si sottolinea l'importanza dell'ascolto e del linguaggio semplice, ma corretto. Ecco le regole stilate dagli esperti

Per il medico:

- 1) Ascolta senza interrompere per almeno 3 minuti, poi formula la domanda;
- 2) Dedica almeno un terzo del tempo della visita per spiegare e rispondere alle domande;
- 3) Non usare termini tecnici e nel caso spiegane il significato;
- 4) Parla chiaro, cercando di mettere in evidenza gli aspetti positivi;
- 5) Alimenta la speranza, non l'illusione;
- 6) Cerca sempre di rassicurare chi hai di fronte e favorisci la reperibilità tua o dell'equipe.

Per il paziente:

- 1) Non esitare a fare domande, se qualcosa non è chiaro non aver paura di fartelo ripetere;
- 2) Prima della visita prepara gli aspetti che desideri chiarire e decidi quali sono per te le priorità;
- 3) Se non ti senti sicuro o hai paura di non ricordare tutto fatti accompagnare alla visita da un familiare o un amico che possa anche darti conforto;
- 4) Non aver paura di manifestare i tuoi sentimenti;
- 5) Ricorda che anche un medico ha le sue debolezze.